



pininfarina



## COMUNICATO STAMPA

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA PININFARINA S.P.A.:  
APPROVATO IL BILANCIO 2007 E L'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE.  
OLTRE VINCENT BOLLORE' HANNO ESPRESSO INTERESSE AD ADERIRE:  
TATA LIMITED E GLI IMPRENDITORI ITALIANI ALBERTO BOMBASSEI, PIERO FERRARI E  
FAMIGLIA MARSIAJ.**

Torino, 29 aprile 2008 – Nella giornata odierna si è tenuta l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti della Pininfarina S.p.A. che, sotto la presidenza dell'Ing. Andrea Pininfarina, ha:

1. **approvato il bilancio 2007 della Pininfarina S.p.A.** ed esaminato il bilancio consolidato che conferma il **miglioramento del Margine Operativo Lordo**, già annunciato nel corso dell'anno, e **registra una perdita netta di 114,5 milioni di euro dovuta in gran parte alle svalutazioni straordinarie di crediti finanziari e assets** (69,5 milioni di euro);
2. esaminato **le previsioni per l'esercizio in corso**, che ribadiscono il forte impegno della Società al continuo miglioramento della redditività;
3. esaminato il **piano di sviluppo industriale e finanziario** – realizzato con gli advisors Roland Berger e Rothschild - che permetterà il rilancio della società sotto il profilo dell'eccellenza industriale, dello sviluppo dell'auto elettrica Pininfarina, del rafforzamento finanziario e patrimoniale e della massimizzazione del valore del brand Pininfarina;
4. ricevuto le **informazioni integrative alla documentazione di bilancio richieste dalla Consob** in data 24 aprile 2008;
5. ridotto il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 9 ad 8 ed autorizzato l'acquisto e la disposizione di massime 400.000 azioni proprie;
6. **attribuito la delega al Consiglio di Amministrazione** - per un periodo massimo di 5 anni - **per l'aumento del capitale sociale a pagamento**, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto, per un controvalore complessivo - comprensivo di sovrapprezzo - di **100 milioni di euro**;
7. modificato le norme statutarie concernenti il termine di convocazione dell'Assemblea ed il limite al cumulo degli incarichi dei Sindaci per adeguarle alla normativa vigente

**La famiglia Pininfarina** sottoscriverà la quota parte dell'aumento di capitale che le sarà offerta in opzione, anche attraverso il coinvolgimento di investitori terzi; oltre alla disponibilità già manifestata da **Vincent Bolloré**, **hanno espresso interesse ad aderire: Tata Limited e gli imprenditori italiani Alberto Bombassei, Piero Ferrari e famiglia Marsiaj.**



pininfarina

I principali dati economici e finanziari del 2007 confrontati con quelli al 31 dicembre 2006 sono i seguenti:

(Valori in milioni di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni assolute
Valore della produzione	670,4	588,8	+81,6
Margine operativo lordo	12,8	-11,9	+24,7
Risultato operativo gestionale	-33,8	-43,5	+9,7
Svalutazioni straordinarie	-69,5	-	-69,5
Risultato operativo	-103,3	-43,5	-59,8
Risultato netto	-114,5	-21,9	-92,6
Posizione finanziaria netta	-185,4	-120,9	-64,5
Patrimonio netto	39,0	155,1	-116,1

Il margine operativo lordo equivale all'utile/perdita di gestione, al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti

Il risultato operativo gestionale equivale al risultato operativo al lordo delle svalutazioni straordinarie

Il risultato operativo equivale all'utile/perdita di gestione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – Dott. Gianfranco Albertini – dichiara ai sensi del comma 2, art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## 1. CONSUNTIVO 2007 DEL GRUPPO PININFARINA

Il **valore della produzione** nel 2007 si incrementa del 13,9% rispetto al dato consuntivo 2006, per il contributo della commessa Ford Focus Coupé Cabriolet al suo primo anno di produzione a regime.

Il **margine operativo lordo** conferma e rafforza la significativa inversione di tendenza avviata negli ultimi trimestri e registra un valore **positivo pari a 12,8 milioni di euro. Se confrontato con quello del 2006 di - 11,9 milioni di euro, il miglioramento del margine operativo lordo** è ancor più **significativo ed è pari a 24,7 milioni di euro.**

Il **risultato operativo gestionale di -33,8 milioni di euro** è in **miglioramento** rispetto all'esercizio precedente pari a -43,5 milioni di euro a seguito dei recuperi di efficienza negli stabilimenti in Italia.

**Gli interventi sul miglioramento dell'efficienza operativa e sulla riduzione dei costi fissi hanno permesso di ritornare positivi a livello di margine operativo lordo**, ma non sono stati in grado di assorbire gli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati negli anni precedenti, previsti per volumi produttivi più alti di quelli consuntivati. Si noti inoltre che il risultato operativo gestionale è parzialmente influenzato da una minor incidenza delle plusvalenze su cessione di cespiti, che nel 2007 sono state inferiori di 7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il **reddito operativo** è stato influenzato dalla necessità di riallineare l'attivo di bilancio con le previsioni del nuovo piano industriale e finanziario. La valutazione della recuperabilità (*impairment test*) dei crediti finanziari e degli assets ha indotto la Società ad **effettuare svalutazioni straordinarie** al fine di ridurne parzialmente il valore, **con un aggravio straordinario della perdita operativa pari a 69,5 milioni di euro.**



La valutazione tiene conto dei volumi produttivi già fatturati ai clienti e delle previsioni a finire - secondo criteri prudenziali - rispetto ai recuperi degli investimenti contrattualmente previsti.

Gli **oneri finanziari netti** sono risultati pari a 10,6 milioni di euro rispetto ai proventi netti pari 20,8 milioni di euro dell'esercizio 2006. Si ricorda in proposito che **l'anno 2006 aveva beneficiato di proventi finanziari straordinari per 22,8 milioni** di euro derivanti dalla cessione di titoli posseduti per la negoziazione. Al netto delle componenti non ripetibili i maggiori oneri finanziari sono dovuti all'aumento dell'indebitamento medio, ai riflessi della svalutazione dei crediti finanziari e alle minori quote di interessi incassate a seguito del calo dei volumi di alcune commesse produttive.

**L'apporto della Joint Venture Pininfarina Sverige è risultato positivo di 3,3 milioni di euro** rispetto ad una perdita di 0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Le attività in Svezia sono state caratterizzate dal continuo successo commerciale del modello Volvo C70 sia sul mercato europeo che negli Stati Uniti.

La **perdita dell'esercizio**, al netto di imposte per 3,8 milioni di euro (imposte positive di 1,7 milioni di euro al 31 dicembre 2006), si attesta quindi a 114,5 milioni di euro rispetto ai 21,9 milioni di euro del 2006.

Principalmente a seguito della perdita netta di esercizio, **il patrimonio netto** diminuisce di 116,1 milioni di euro passando dai 155,1 milioni di euro del 2006 ai 39 milioni di euro del 31 dicembre 2007.

**La posizione finanziaria netta risulta negativa di 185,4 milioni di euro, in peggioramento di 64,5 milioni** di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2006 negativo per 120,9 milioni di euro. Tale peggioramento è **dovuto essenzialmente alla svalutazione dei crediti finanziari per 53,6 milioni di euro.**

I dati per settore mostrano per **le attività produttive un valore della produzione pari a 536,1 milioni di euro (più 19,5% rispetto al 2006)** con un'incidenza sul totale del valore della produzione consolidata dell'80% (rispetto al 76% dell'anno precedente). Il risultato operativo di settore è pari -106,7 milioni di euro (-44,9 milioni di euro un anno prima) per le ragioni spiegate in precedenza.

**Il settore dei servizi**, che raggruppa le attività di design, industrial design ed engineering, mostra **un valore della produzione pari a 134,3 milioni di euro** (140,3 milioni di euro al 31 dicembre 2006), con un'incidenza del 20% sul totale del valore della produzione consolidata (rispetto al 24% dell'anno precedente). Il risultato operativo di settore è positivo per 3,3 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto ad un anno prima (+1,4 milioni di euro): questo risultato è stato reso possibile, oltre che dal miglioramento della performance delle società estere, **dalla crescita delle attività di servizio per produzioni di terzi.**



*pininfarina*

**I principali dati economici e finanziari della capogruppo Pininfarina S.p.A. sono in sintesi:**

(Valori in milioni di euro)	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Esercizio 2006</b>	<b>Variazioni assolute</b>
Valore della produzione	576,2	518,6	+57,6
Margine operativo lordo	6,5	-15,0	+21,5
Risultato operativo gestionale	-36,3	-41,8	+5,5
Svalutazioni straordinarie	-69,5	-	-69,5
Risultato operativo	-105,9	-41,8	-64,1
Risultato netto	-117,4	-16,5	-100,9
Posizione finanziaria netta	-157,4	-91,9	-65,5
Patrimonio netto	56,1	173,5	-117,4

Il margine operativo lordo equivale all'utile/perdita di gestione, al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti

Il risultato operativo gestionale equivale al risultato operativo al lordo delle svalutazioni straordinarie

Il risultato operativo equivale all'utile/perdita di gestione

I commenti fatti a livello di dati consolidati sono sostanzialmente validi anche per la Pininfarina S.p.A..

In considerazione dell'andamento gestionale del 2007 e delle attività in corso per il riscadenziamento/rifinanziamento del debito, l'Assemblea ha deliberato di non distribuire dividendi.

## **2. PREVISIONI PER IL 2008**

**Le previsioni per l'esercizio in corso sono di un forte incremento del margine operativo lordo atteso superiore al 5% del valore della produzione, per effetto:**

- del netto miglioramento delle attività produttive grazie alle nuove versioni dei modelli Alfa Spider e Ford Focus Coupè Cabriolet;
- della riduzione dei costi fissi e variabili – già manifestatasi a partire dal secondo semestre 2007 – anche attraverso il continuo miglioramento dei livelli di efficienza e alle attività di razionalizzazione della produzione;
- dell'avvio dell'attività di servizi connessa allo sviluppo dell'auto elettrica.

**Il risultato operativo gestionale è previsto in sensibile miglioramento seppure ancora in perdita.**

**La posizione finanziaria netta a fine 2008** è prevista sostanzialmente stabile rispetto al dato di preconsuntivo, per effetto degli interventi previsti dal piano finanziario.



### 3. PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE E DEL PIANO FINANZIARIO

Nel corso della riunione assembleare è stato presentato il **Piano Industriale e Finanziario**, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2008.

Il nuovo Piano Industriale punta alla **piena valorizzazione del business dell'auto elettrica, alla rifocalizzazione dei servizi di Contract Vehicle Manufacturing, al rafforzamento dei servizi di Design ed Ingegneria e alla massimizzazione del valore del brand Pininfarina.**

L'Azienda si propone come **protagonista del mercato dei veicoli elettrici**, introducendo entro il 2010 la **prima "city car" di lusso con brand Pininfarina** senza emissioni inquinanti né consumi di carburante. **Si tratta quindi della completa applicazione delle linee guida già approvate, sia in termini industriali e di know-how che di valorizzazione del brand.**

La realizzazione dell'innovativa auto elettrica Pininfarina sfrutterà da un lato le competenze di eccellenza di tutto il Gruppo Pininfarina nel campo del design e dell'ingegneria di prodotto e di processo e dall'altro il know-how ed il forte vantaggio competitivo portato dalla tecnologia all'avanguardia sviluppata dal partner strategico **Bolloré** nella produzione di batterie Lithium Metal Polimer che equipaggeranno il veicolo con l'obiettivo di raggiungere prestazioni superiori alla concorrenza.

Questa nuova opportunità consentirà alla Società **un approccio più selettivo alle attività di Contract Vehicle Manufacturing**, con particolare attenzione alla riduzione del rischio ed alla crescita di redditività rispetto ai contratti in essere. Inoltre **la JV con Volvo continuerà a rappresentare un asset strategico per il Gruppo.**

Le attività di Design ed Ingegneria del Gruppo - che negli ultimi anni hanno avuto un costante sviluppo, **consentendo alla Società di raggiungere un market share superiore al 7% e di posizionarsi tra le prime cinque società europee nel settore** - costituiscono l'ulteriore elemento di crescita: il Design - che ha appena riscosso un grande successo al Salone di Ginevra con la concept car **Sintesi** - attraverso la piena valorizzazione del consolidato posizionamento nel lusso unita allo sviluppo del movimento "green-tech design" e l'Ingegneria attraverso il percorso di integrazione delle riconosciute competenze di Gruppo oggi presenti in Italia, Francia, Germania e Marocco.

**Gli obiettivi economici finanziari** sono, in sintesi:

- ⇒ margine operativo lordo superiore al 7% entro il 2010;
- ⇒ pareggio a livello di risultato operativo nel 2009;
- ⇒ rapporto posizione finanziaria netta/margine operativo lordo inferiore a 1.0x entro il 2010.



Come già annunciato in sede di pre-consuntivo e di progetto di bilancio la Società ha dato ampia informativa al mercato del **Piano Industriale e Finanziario** approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2008 sia attraverso **l'incontro con la comunità finanziaria ed i giornalisti della stampa economica tenuto alla Borsa di Milano giovedì 24 aprile u.s. che mediante la pubblicazione sul proprio sito web, dallo stesso giorno, di entrambi i documenti in lingua inglese.**

#### **4. ELEMENTI DI INFORMAZIONE AD INTEGRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2007 DI PININFARINA S.P.A.**

Con comunicazione in data 24 aprile 2008, protocollo n. DEM/8038769, procedimento n. 20081569/1, Consob, la Commissione Nazionale per le società e la borsa, ha invitato questa Società, ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. 58/98, a fornire ulteriori elementi di informazione ad integrazione della documentazione di bilancio dell'esercizio 2007 in merito ad una serie di richieste di chiarimenti ivi formulate.

In ottemperanza a tale invito, sono esposte nel seguito alcune considerazioni in merito a ciascuna delle richieste di chiarimenti formulate.

1. *Linee guida ed obiettivi previsti nel piano industriale e finanziario, inclusi i tempi di lancio e commercializzazione dei nuovi prodotti, le principali assunzioni su cui sono basati detti obiettivi, con evidenza dei rischi e delle incertezze che connotano la realizzabilità delle ipotesi del piano stesso.*

Il piano industriale e finanziario, presentato alla comunità finanziaria il 24 aprile u.s., è stato inserito sul sito della Società nella stessa giornata in lingua inglese. Il piano è stato inoltre illustrato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti e verrà inserito sul sito, in data odierna, anche in lingua italiana. Ad integrazione della documentazione già presentata e reperibile sul sito aziendale diamo la seguente informativa:

- l'attività di servizio di design ed engineering rappresenterà in media il 23% dei ricavi complessivi del gruppo che fa capo a Pininfarina S.p.A.;
- il Piano prevede che le attività di CVM (Contract Vehicle Manufacturing) vedranno l'introduzione di un nuovo prodotto dal 2012;
- il Piano prevede che la vettura elettrica sarà in produzione dal 2010 per 2.000 unità, raggiungendo il regime delle 15.000 unità entro il 2012.

Per quanto riguarda i rischi connessi all'attuazione del piano nel suo complesso, si ritiene che gli stessi non si discostano da quelli insiti in ogni iniziativa imprenditoriale.

Circa la proiezione di andamento del settore "servizi", la cui quota – rispetto al totale dei ricavi – è stata mantenuta cautelativamente stabile rispetto ai dati consuntivi del 2007, non si evidenziano criticità;

- le assunzioni alla base del nuovo prodotto CVM prevedono che la Società assuma un minor rischio commerciale e finanziario rispetto ai contratti in essere, che si associa ad una previsione di volumi inferiore rispetto a quelli delle due maggiori commesse attuali;
- per quanto riguarda i rischi, specificatamente relativi alla realizzazione e alla commercializzazione dell'auto elettrica, essi risiedono nel livello di accettazione del mercato



*pininfarina*

di un prodotto che ingloba tecnologie e modi d'uso sostanzialmente diversi dai prodotti oggi commercializzati. Per quanto riguarda invece le opportunità di questo business si rimanda a quanto illustrato in occasione della presentazione alla comunità finanziaria il 24 aprile ed in data odierna.

2. *Considerazioni degli amministratori circa quanto riportato nelle relazioni dei revisori e dei sindaci in merito alla sussistenza di significativi dubbi sulla continuità aziendale della Società connessi all'attuale stato di incertezza del progetto di riscadenziamento/rifinanziamento del debito bancario e del collegato aumento di capitale sociale.*

Come risulta dalla documentazione messa a disposizione degli azionisti in relazione ai bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2007, la società di revisione incaricata della revisione contabile di Pininfarina S.p.A., nella relazione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 58/98, ha richiamato l'attenzione in merito "al previsto riscadenziamento/rifinanziamento del debito bancario e collegato aumento di capitale il cui esito, ad oggi incerto, può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società".

Il Collegio Sindacale, nella relazione ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 3, cod. civ., ha dichiarato di condividere il predetto richiamo di informativa della società di revisione e "quindi la fondamentale importanza del buon esito del riscadenziamento/rifinanziamento del debito bancario e del collegato aumento di capitale sociale ai fini della continuità aziendale della Società".

Al riguardo si formulano le seguenti considerazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene realistica la possibilità che si addivenga alla stipula di un accordo di rifinanziamento/riscadenziamento in quanto fino ad oggi le banche che dovrebbero sottoscrivere tale accordo hanno dato pieno sostegno alla Società. In particolare, tale sostegno è dimostrato dal fatto che - come noto - dal mese di dicembre 2007 ad oggi è in essere una moratoria dei pagamenti delle quote di capitale dovute da Pininfarina S.p.A. ai sensi dei contratti di finanziamento in essere osservata da tutte le banche finanziatrici - ad eccezione di Fortis Bank S.A - N. V. - che dovrebbero essere parte del predetto accordo. La definizione di tale accordo, che verosimilmente sarà negoziato nel contesto di una proroga della moratoria in corso, auspicabilmente interverrà entro alcune settimane.

Una volta sottoscritto tale accordo, l'aumento di capitale sarà eseguito, nei termini e con le modalità che saranno definite dal Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto indicato nella relazione illustrativa della proposta di delega per l'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. e ricordato nel seguito, nella risposta di cui al successivo punto 7.

Come più volte comunicato, infatti, la delega per l'aumento di capitale - ove conferita dall'odierna assemblea straordinaria - sarà esercitata dal Consiglio di Amministrazione solo subordinatamente alla definizione del predetto accordo di riscadenziamento/rifinanziamento dell'indebitamento in essere con gli istituti bancari, attualmente in corso di negoziazione e, in ogni caso, tenendo conto anche delle condizioni dei mercati finanziari. In questo contesto procede anche la trattativa con alcune importanti banche avente ad oggetto il conferimento di un mandato per la costituzione del consorzio di garanzia relativo al suddetto aumento di capitale.

Il Consiglio di Amministrazione, prendendo atto dell'avanzato stato della negoziazione in corso per il raggiungimento di un accordo relativo al rifinanziamento/riscadenziamento



*pininfarina*

dell'indebitamento finanziario, reputa allo stato probabile che tale accordo venga raggiunto in tempi brevi.

Si sottolinea che, indipendentemente dalle condizioni di mercato e dall'attuazione dell'aumento di capitale, la Società è in bonis e genera cassa sufficiente per consentire la definizione, medio tempore, di un piano di riscadenziamento/rifinanziamento dell'indebitamento in essere con gli istituti bancari all'interno di un arco temporale in linea con l'attuale prassi di mercato.

Tale circostanza è dimostrata anche dal fatto che i mezzi raccolti attraverso l'aumento di capitale saranno destinati allo sviluppo dell'auto elettrica ed al rafforzamento finanziario e patrimoniale della Società, e non saranno utilizzati per ridurre l'indebitamento verso le banche finanziatrici le quali, nel contesto del piano di riscadenziamento/rifinanziamento, potranno beneficiare esclusivamente dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa della Società.

Nel caso ritenuto del tutto improbabile di un non raggiungimento dell'accordo di riscadenziamento/rifinanziamento del debito con gli Istituti finanziari, si potrebbe evidenziare un rischio per la continuità aziendale.

3. *Evoluzione prevista della gestione, con indicazione delle principali variabili economiche, finanziarie e patrimoniali che la Società ritiene attendibilmente prevedibili e necessarie per un fondato giudizio del mercato sulle proprie aspettative, nonché delle incertezze relative a tale quantificazione e specificazione dell'esercizio sociale in cui è atteso il conseguimento dell'equilibrio economico complessivo.*

Le aspettative relative all'esercizio in corso sono state presentate nell'ambito dell'incontro con la comunità finanziaria del 24 aprile u.s. e nel corso dell'Assemblea. Una tabella riassuntiva dei targets 2008 è inserita nella presentazione rinvenibile sul sito aziendale e distribuita agli azionisti presenti in Assemblea. Le prime evidenze dell'anno in corso confermano la raggiungibilità di questi obiettivi.

Nel piano si definisce il 2009 come anno del raggiungimento del pareggio operativo; allo stato, invece, non appare ancora possibile identificare l'esercizio in cui potrà essere raggiunto l'equilibrio economico complessivo poiché – date le attività attualmente in corso per la definizione del piano finanziario – le ipotesi relative all'ammontare degli oneri finanziari negli anni futuri non hanno ancora raggiunto un sufficiente grado di attendibilità.

4. *Situazione all'ultima data disponibile successiva al 31 dicembre 2007 dell'esposizione verso istituti finanziari, distinta per tipologia di fido, importo accordato e utilizzato, valuta, scadenza, stato del credito, con compiuta informativa circa eventuali azioni di recupero crediti avviato da banche, istituti finanziari altri soggetti.*

Alla data del 31 marzo 2008 il debito lordo residuo della Pininfarina S.p.A. ammonta a 604,4 milioni di Euro contro i 608,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2007. La diminuzione si riferisce esclusivamente al minor ricorso delle linee a breve tra i due periodi. L'importo al 31 marzo 2008 è così suddiviso:

- debiti per leasing pari a 349,7 milioni di Euro;
- debiti per finanziamenti bancari pari a 201,2 milioni di Euro;
- debiti per utilizzo linee a breve termine pari a 53,5 milioni di Euro.





*pininfarina*

In particolare l'importo accordato per utilizzo delle linee a breve è oggi pari a 60 milioni di Euro, escludendo la quota parte precedentemente accordata da Fortis Bank S.A.- N.V., pari a 10 milioni di Euro.

In attesa della definizione dell'accordo sul riscadenziamento del debito, la durata media residua dei debiti per leasing e bancari è pari a circa 2,5 anni mentre relativamente alla riclassificazione tra breve termine e medio/lungo termine – utilizzando il criterio IAS 1.65 – la quota a medio/lungo termine dell'indebitamento al 31 marzo 2008, ammonterebbe a circa 11,8 milioni di Euro.

Allo stato, a parte l'azione promossa da Fortis Bank S.A.- N.V., di cui al successivo punto 6., non risultano altre azioni di recupero del credito da parte di banche, istituti finanziari o altri soggetti.

*5. Descrizione di eventuali covenants previsti dai contratti di finanziamento in essere e informazioni circa il rispetto degli stessi*

I contratti di finanziamento in essere (inclusi i contratti con le società di leasing) non contengono covenants di natura finanziaria. Alcuni di tali contratti, peraltro, contengono impegni ed obblighi usuali per questo tipo di facilitazioni creditizie, ivi inclusi impegni di "negative pledge" (impegni a non costituire garanzie reali o personali a favore di alcuni finanziatori) e trattamento di pari passo fra le banche finanziatrici, impegni strettamente osservati da Pininfarina S.p.A..

*6. Compiuta rappresentazione delle iniziative legali intraprese in relazione ad azioni di recupero credito avanzate da Fortis Bank S.A. – N.V. e/o da altri finanziatori*

L'unica banca che, alla data odierna, ha intrapreso azioni legali nei confronti di Pininfarina S.p.A. è Fortis Bank S.A. – N.V..

In particolare, come anticipato nella relazione sulla gestione, nel paragrafo "fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", in data 28 marzo 2008 è pervenuto alla Società un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo ottenuto il 18 marzo 2008 da Fortis Bank S.A. N.V. per l'importo di circa Euro 35 milioni.

Tale decreto ha ad oggetto il rimborso integrale del finanziamento concesso in data 20 gennaio 2006 in relazione al quale, pendenti le trattative relative all'accordo di moratoria, Pininfarina S.p.A. non aveva provveduto, il giorno 31 dicembre 2007, al pagamento di una sola rata capitale di € 3.500.000, mentre aveva provveduto al pagamento degli interessi corrispettivi dovuti.

In forza del predetto decreto ingiuntivo, Fortis Bank S.A.- N.V. ha successivamente iscritto ipoteca giudiziale sugli immobili di proprietà della Società siti in Grugliasco, Beinasco e Cambiano.

In data 22 aprile 2008, Pininfarina S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Milano l'atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo notificato da Fortis Bank S.A.- N.V. chiedendo:

- in via preliminare, la revoca, o quantomeno, la sospensione della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto;
- nel merito, in via principale, l'accertamento dell'inesistenza del credito vantato da Fortis Bank S.A.- N.V. e, per l'effetto, la declaratoria di nullità o inefficacia del decreto ingiuntivo opposto, ovvero l'annullamento o la revoca dello stesso;



*pininfarina*

- e, in via subordinata, l'accertamento del diritto di Fortis Bank S.A.- N.V. al solo pagamento di una rata di capitale, e per l'effetto, la revoca o l'annullamento o la declaratoria di nullità o inefficacia, ovvero la riduzione del decreto ingiuntivo opposto.

Nel frattempo, e precisamente in data 19 aprile 2008, Fortis Bank S.A.- N.V. ha notificato un ulteriore decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, per l'importo di circa Euro 10 milioni, per il rimborso del finanziamento concesso a Pininfarina S.p.A. ai sensi di un contratto di apertura di credito stipulato nell'ottobre 2004. Contratto in relazione al quale Fortis Bank S.A.- N.V. si è avvalsa della clausola di recesso ad nutum, pendenti le trattative con tutto il ceto bancario per l'accordo di moratoria, pur non essendosi verificato alcun inadempimento da parte di Pininfarina S.p.A..

La Società intende proporre tempestivamente opposizione anche avverso tale ulteriore decreto ingiuntivo.

Si fa presente, peraltro, che è già stata avviata una negoziazione con Fortis Bank S.A.- N.V. per addivenire in tempi brevi ad una soluzione della controversia nel contesto ed in coerenza con la più ampia trattativa relativa al riscadenziamento/rifinanziamento dell'intera esposizione debitoria.

7. *Fattori sulla base dei quali gli amministratori decideranno tempi di esecuzione dell'aumento di capitale e l'entità dello stesso da eseguirsi a breve; aggiornamento in merito alle trattative per la costituzione di un consorzio di garanzia e indicazioni circa l'eventuale disponibilità dei soci a sottoscrivere tale aumento di capitale*

A. Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione in merito alla proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale al fine di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per l'aumento del capitale sociale, tale delega sarà esercitata solo dopo la sottoscrizione dell'accordo di riscadenziamento/rifinanziamento dell'indebitamento finanziario e in coerenza con i contenuti dello stesso.

Tenuto conto delle predette circostanze, per consentire la massima flessibilità nell'esecuzione dell'aumento di capitale, la delega che si è proposto di conferire consentirebbe agli amministratori di eseguire l'aumento di capitale – che si prevede di attuare per un importo complessivo di circa 100 milioni di euro (comprensivi anche di sovrapprezzo) - anche in più tranches e anche mediante emissione di warrant da abbinare alle azioni di nuova emissione, e di determinare la tempistica dell'esercizio della delega per l'aumento di capitale, così come, ogni altra modalità di tale aumento, incluso il prezzo di sottoscrizione, avuto riguardo anche all'andamento dei mercati finanziari e del titolo al fine di cogliere il momento migliore per l'effettuazione dello stesso.

La tempistica e le modalità dell'aumento di capitale, al pari dell'eventuale esecuzione con emissione di warrant e/o in più tranches, pertanto, saranno definite dal Consiglio di Amministrazione in funzione del contenuto dall'accordo di rifinanziamento e degli eventuali vincoli ivi previsti e, in ogni caso, tenuto conto anche dell'andamento dei mercati finanziari e del titolo.

Allo stato non è stata assunta alcuna decisione al riguardo in quanto, come precisato nel precedente punto 2, sono in corso gli incontri con le banche finanziatrici con le quali è in atto, dal 1° dicembre 2007, una moratoria dei pagamenti delle quote di capitale dovute, per definire i contenuti del citato accordo di riscadenziamento/rifinanziamento dell'indebitamento finanziario.



*pininfarina*

- B. Con riferimento al consorzio di garanzia, si precisa che sin dal mese di marzo sono state avviate trattative con due primarie banche al fine di definire i contenuti del mandato per la costituzione di tale consorzio. Allo stato, peraltro, tali negoziazioni sono ancora in corso anche in quanto i contenuti di tale mandato devono essere coerenti con i termini e le condizioni dell'accordo di riscadenziamento /rifiinanziamento del debito che, come noto, non sono ancora stati definiti.
- C. Infine, con riferimento all'eventuale disponibilità dei soci a sottoscrivere parte dell'aumento di capitale, si ribadisce che, come comunicato al mercato, si prevede che l'intera quota dell'aumento di capitale che sarà offerta in opzione alle società che fanno capo alla famiglia Pininfarina sarà sottoscritta dalle stesse e, verosimilmente, anche da altri investitori. In particolare, si prevede che di tale quota saranno sottoscritte dalle predette società azioni di nuova emissione in misura tale da assicurare alla famiglia Pininfarina di continuare a detenere, anche ad esito dell'aumento di capitale, almeno il 30% dell'intero capitale sociale.
- La parte residua delle azioni di nuova emissione spettanti in opzione alle società che fanno capo alla famiglia Pininfarina, a quanto consta alla Società, dovrebbe essere sottoscritta, previa cessione dei diritti di opzione, da investitori che hanno già manifestato interesse ad entrare nel capitale di Pininfarina S.p.A., tra i quali allo stato si è in grado di menzionare Vincent Bolloré, Tata Limited e gli imprenditori italiani Alberto Bombassei, Piero Ferrari e famiglia Marsiaj.

Le informazioni che precedono, fornite in ottemperanza all'invito formulato da Consob, sono state trasmesse al Collegio Sindacale per le eventuali osservazioni di competenza.

## **5. RIDUZIONE DEL NUMERO DEI CONSIGLIERI E AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE**

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica fu nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 12 maggio 2006 che fissò in nove il numero dei componenti. In seguito alle dimissioni del Consigliere Dott. Franco Bernabè, rassegnate il 28 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione è rimasto composto da otto persone. La decisione di non sostituire il Consigliere dimissionario discende dalla considerazione che le future operazioni sul capitale potranno mutare l'attuale compagine azionaria, evidenziando necessità di cambiamenti anche nella composizione dell'Organo amministrativo.

Per questa ragione – e prevedendo l'art. 15 dello Statuto un numero di amministratori da sette ad undici – L'Assemblea ha deliberato la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da nove ad otto Consiglieri sino a diversa deliberazione.

E' stato inoltre deliberato l'acquisto di azioni proprie sino ad un massimo di 400.000 titoli e di cui massimo 250.000 utilizzabili per la realizzazione dei piani di stock option 2002 – 2004 e 2005 – 2007 destinati ai Dirigenti della società e delle sue controllate italiane. L'autorizzazione all'acquisto, in una o più volte, sarà valida per il periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente l'operazione. Deliberata infine l'autorizzazione ad alienare, in qualsiasi



momento e in una o più volte, le azioni proprie già in portafoglio e quelle acquistate in base alla proposta di cui sopra. Il prezzo di cessione dovrà essere non inferiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente l'operazione o, nel caso di utilizzo per piani di stock option, non inferiore al valore delle azioni al momento dell'offerta delle opzioni, determinato ai sensi della normativa fiscale. Attualmente la Pininfarina S.p.A. detiene 15.958 azioni proprie, circa lo 0,2% del totale azioni costituenti il capitale sociale.

Contestualmente alla delibera odierna l'Assemblea ha revocato quella precedente datata 11 maggio 2007. Nell'ambito dell'autorizzazione dello scorso anno sono state acquistate n.ro 40.352 azioni (prezzo medio 25,65 Euro) e sono state vendute n.ro 52.192 azioni (prezzo medio 23,14 Euro). Gli acquisti e le vendite sono state realizzati in esecuzione dei piani di stock option 2002-2004 e 2005-2007.

## 6. AUMENTO DI CAPITALE

**L'Assemblea ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., per un periodo massimo di 5 anni, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di Euro 100.000.000,00** mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti di Pininfarina S.p.A.. La delega conferisce al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, ivi compreso il prezzo di sottoscrizione, anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni Pininfarina registrate nell'imminenza dell'operazione ed il potere di determinare, di volta in volta, l'eventuale destinazione dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio di *warrants* e il relativo regolamento. **L'attuazione dell'aumento di capitale permetterà lo sviluppo dell'auto elettrica Pininfarina ed il rafforzamento finanziario e patrimoniale della Società ed è volto a consentirle di implementare il piano industriale e il piano finanziario approvati dal Consiglio di Amministrazione il 10 marzo 2008.**

## 7. MODIFICHE STATUTARIE

Infine l'Assemblea ha modificato gli artt. 9 e 24 dello statuto sociale, - norme statutarie concernenti rispettivamente il termine di convocazione dell'Assemblea ed il limite al cumulo degli incarichi dei Sindaci - adeguandole nell'occasione alla normativa vigente.

### Contatti:

#### Pininfarina:

Franco Amato, Direttore Comunicazione e Immagine, tel. 011.9438120

Francesco Fiordelisi, Responsabile Comunicazione Corporate, tel. 011.9438105/335.7262530

#### Studio Mailander:

Carolina Mailander, tel. 011.5527311/335.6555651

**Gruppo Pininfarina** - Con una storia che risale al 1930, Pininfarina è oggi uno dei maggiori fornitori di servizi in campo automobilistico, in grado di offrire ai costruttori automobilistici soluzioni creative basate sul suo know-how e la sua flessibilità attraverso ogni fase di **Design, Engineering di prodotto e di processo, Produzione di veicoli di nicchia**, in qualità di partner a ciclo completo "chiavi in mano" o di fornitore di servizi specifici. La società ha più di **3600 dipendenti** e sedi in **Italia, Francia, Germania, Svezia, Marocco e Cina**. L'attuale gamma produttiva include 5 nuovi modelli: **Volvo C70, Alfa Romeo Brera, Alfa Romeo Spider, Ford Focus Coupé-Cabriolet, Mitsubishi Colt CZC**. Tra gli altri **clienti**: Ferrari, Maserati, Peugeot-Citroën, Renault, Jaguar, Honda, Daewoo, Hyundai, AviChina, Brilliance, Chery, JAC. Da 20 anni opera anche la **Pininfarina Extra**, società del Gruppo specializzata in **interior e product design**; tra i suoi clienti: Gancia, Motorola, Jacuzzi, Lavazza, Snaidero, 3M.



## PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI (\*)

(\*) I prospetti di bilancio riclassificati raggruppano i dati esposti nei prospetti previsti dalla normativa vigente per una più immediata comprensione senza modificarne la logica espositiva.

Si precisa che i termini “risultato operativo” e “proventi (oneri) diversi netti” utilizzati nei prospetti riclassificati, hanno la stessa valenza di “utile (perdita) di gestione” e “adeguamenti di valore” utilizzati nei prospetti IAS/IFRS.



*pininfarina*

**GRUPPO PININFARINA**  
**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**  
(in migliaia di EURO)

	Dati al				Variazioni
	31.12.2007	%	31.12.2006	%	
Ricavi netti	712.960	106,34	526.382	89,40	186.578
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	(60.458)	(9,02)	54.348	9,23	(114.806)
Altri ricavi e proventi	14.224	2,12	6.961	1,18	7.263
Produzione interna di immobilizzazioni	3.705	0,55	1.123	0,19	2.582
<b>Valore della produzione di periodo</b>	<b>670.431</b>	<b>100,00</b>	<b>588.814</b>	<b>100,00</b>	<b>81.617</b>
Plusvalenze nette su cessioni immob.	4.869	0,72	11.869	2,02	(7.000)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(521.186)	(77,74)	(502.035)	(85,26)	(19.151)
Variazione rimanenze materie prime	(10.557)	(1,57)	17.282	2,94	(27.839)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>143.557</b>	<b>21,41</b>	<b>115.930</b>	<b>19,69</b>	<b>27.627</b>
Costo del lavoro	(130.734)	(19,50)	(127.856)	(21,71)	(2.878)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>12.823</b>	<b>1,91</b>	<b>(11.926)</b>	<b>(2,03)</b>	<b>24.749</b>
Ammortamenti	(42.802)	(6,38)	(23.107)	(3,92)	(19.695)
(Accantonam./Svalutazioni) / Utilizzi	(73.369)	(10,94)	(8.441)	(1,43)	(64.928)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(103.348)</b>	<b>(15,41)</b>	<b>(43.474)</b>	<b>(7,38)</b>	<b>(59.874)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(10.648)	(1,59)	20.768	3,53	(31.416)
Proventi (oneri) diversi netti	3.294	0,49	(860)	(0,15)	4.154
<b>Risultato lordo</b>	<b>(110.702)</b>	<b>(16,51)</b>	<b>(23.566)</b>	<b>(4,00)</b>	<b>(87.136)</b>
Imposte dell'esercizio	(3.823)	(0,57)	1.683	0,29	(5.506)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(114.525)</b>	<b>(17,08)</b>	<b>(21.883)</b>	<b>(3,72)</b>	<b>(92.642)</b>



**GRUPPO PININFARINA**

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

(in migliaia di EURO)

	<b>Dati al</b>		<b>Variazioni</b>
	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>	
<b>Immobilizzazioni nette (A)</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	7.098	8.154	(1.056)
Immobilizzazioni materiali nette	269.855	292.717	(22.862)
Partecipazioni	31.965	35.639	(3.674)
<b>Totale A</b>	<b>308.918</b>	<b>336.510</b>	<b>(27.592)</b>
<b>Capitale di esercizio (B)</b>			
Rimanenze di magazzino	22.717	42.470	(19.753)
Crediti commerciali netti e Altri crediti	114.075	132.488	(18.413)
Imposte anticipate	5.482	23.583	(18.101)
Debiti verso fornitori	(161.555)	(167.765)	6.210
Fondo per altre passività e oneri	(6.838)	(8.211)	1.373
Altre passività	(32.758)	(52.145)	19.387
<b>Totale B</b>	<b>(58.877)</b>	<b>(29.580)</b>	<b>(29.297)</b>
<b>Capitale investito netto (C=A+B)</b>	<b>250.041</b>	<b>306.930</b>	<b>(56.889)</b>
<b>Fondo trattamento di fine rapporto (D)</b>	<b>25.617</b>	<b>30.912</b>	<b>(5.295)</b>
<b>Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)</b>	<b>224.424</b>	<b>276.018</b>	<b>(51.594)</b>
<b>Patrimonio netto (F)</b>	<b>38.971</b>	<b>155.078</b>	<b>(116.107)</b>
<b>Posizione finanziaria netta (G)</b>			
Debiti finanziari a m/l termine	22.420	125.796	(103.376)
(Disponibilità monetarie nette)	163.033	(4.856)	167.889
<b>Totale G</b>	<b>185.453</b>	<b>120.940</b>	<b>64.513</b>
<b>Totale come in E (H=F+G)</b>	<b>224.424</b>	<b>276.018</b>	<b>(51.594)</b>

Si precisa che i valori relativi alle "Disponibilità monetarie nette" e ai "Debiti finanziari a m/l termine" del 31/12/2006 risultano variati in quanto è stata riclassificata la quota a breve. La "Posizione finanziaria netta totale" è invariata.



**pininfarina**  
**GRUPPO PININFARINA**

**ANALISI FLUSSI FINANZIARI**

	Dati al	
	31.12.2007	31.12.2006
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(114.525.048)</b>	<b>(21.883.216)</b>
<b>Rettifiche</b>	<b>120.146.826</b>	<b>(669.971)</b>
- Imposte sul reddito	3.822.795	(1.683.187)
- Ammortamenti materiali	40.760.938	20.684.550
- Ammortamenti immateriali	2.041.054	2.422.521
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	77.294.994	7.557.502
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(5.295.117)	2.203.072
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(4.869.393)	(11.869.353)
- (Utili) perdite non realizzate su strumenti finanziari derivati	0	0
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	(28.632)	(22.815.809)
- (Proventi finanziari)	(19.165.908)	(20.074.711)
- Oneri finanziari	29.263.916	23.136.476
- (Dividendi)	(253.599)	(1.014.495)
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	(3.294.067)	804.000
- (Utili) perdite operazioni di cambio non realizzate	0	0
- Altre rettifiche	(130.154)	(20.537)
<b>Variazioni nel capitale di esercizio</b>	<b>21.650.658</b>	<b>2.269.533</b>
- Rimanenze	20.687.253	(24.483.966)
- Lavori in corso su ordinazione	(933.855)	14.371.316
- Crediti verso clienti	15.692.263	(11.852.236)
- Crediti verso joint ventures	2.720.073	1.819.362
- Debiti verso fornitori	(4.541.633)	36.732.819
- Debiti verso joint ventures	(1.538.352)	1.973.083
- Diversi	(10.435.092)	(16.290.845)
<b>Flusso monetario generato da attività di gestione</b>	<b>27.272.435</b>	<b>(20.283.654)</b>
(Oneri finanziari)	(29.263.916)	(23.136.476)
(Imposte sul reddito)	(3.822.795)	1.683.187
<b>Flusso monetario netto generato da attività di gestione</b>	<b>(5.814.275)</b>	<b>(41.736.943)</b>
- Acquisto immobilizzazioni	(18.016.251)	(119.531.349)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	5.126.959	16.763.857
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	14.333.206	(55.766.880)
- Immobilizzazioni finanziarie verso joint ventures	17.904.179	17.904.177
- Proventi finanziari	19.194.540	42.890.520
- Dividendi	253.599	1.014.495
- Altre partecipazioni	6.967.843	(1.850.817)
<b>Flusso monetario assorbito da attività di investimento</b>	<b>45.764.075</b>	<b>(98.575.997)</b>
- Proventi da emissione di azioni	0	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	60.776	(1.634.985)
- Debiti finanziari verso terzi	15.608.668	109.919.090
- Debiti finanziari verso joint venture	0	0
- Dividendi pagati	0	0
<b>Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie</b>	<b>15.669.444</b>	<b>108.284.105</b>
- Altre voci non monetarie	(1.642.738)	2.546.255
<b>Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide</b>	<b>53.976.506</b>	<b>(29.482.580)</b>
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	(14.397.898)	15.084.682
<b>Cassa disponibilità liquide fine esercizio</b>	<b>39.578.608</b>	<b>(14.397.898)</b>
Cassa e disponibilità liquide	98.008.445	16.933.218
Debiti per scoperti bancari	(58.429.837)	(31.331.116)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	<i>39.578.608</i>	<i>(14.397.898)</i>





**GRUPPO PININFARINA**  
**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA**

(in migliaia di EURO)

	<b>Dati al</b>		<b>Variazioni</b>
	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>	
Cassa e disponibilità liquide	98.008	16.933	81.075
Attività correnti possedute per negoziazione	62.862	61.864	998
Finanziamenti e crediti correnti	40.226	66.912	(26.686)
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0
Crediti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0
Debiti correnti per scoperti bancari	(58.430)	(31.331)	(27.099)
Passività leasing finanziario a breve	(193.356)	(74.001)	(119.355)
Debiti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	0	0	0
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(130.247)	(53.425)	(76.822)
<b>Disponibilità monetarie nette</b>	<b>(163.033)</b>	<b>4.856</b>	<b>(167.889)</b>
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	143.517	185.806	(42.289)
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	62.665	80.569	(17.904)
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	(156.290)	(282.274)	125.984
Debiti a medio-lungo verso banche	(72.312)	(109.897)	37.585
<b>Debiti finanziari a m/l termine</b>	<b>(22.420)</b>	<b>(125.796)</b>	<b>103.376</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(185.453)</b>	<b>(120.940)</b>	<b>(64.513)</b>

Si precisa che i valori relativi alle "Disponibilità monetarie nette" e ai "Debiti finanziari a m/l termine" del 31/12/2006 risultano variati in quanto è stata riclassificata la quota a breve termine. La "Posizione finanziaria netta totale" è invariata.



**PININFARINA S.p.A.**  
**Conto Economico Riclassificato**  
(in migliaia di EURO)

	<b>Dati al</b>				<b>Variazioni</b>
	<b>31.12.2007</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>%</b>	
Ricavi netti	625.028	108,46	457.393	88,20	167.635
Variaz.riman.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	(61.391)	(10,65)	55.030	10,61	(116.421)
Altri ricavi e proventi	8.989	1,56	5.022	0,97	3.967
Produzione interna di immobilizzazioni	3.624	0,63	1.122	0,22	2.502
<b>Valore della produzione</b>	<b>576.250</b>	<b>100,00</b>	<b>518.567</b>	<b>100,00</b>	<b>57.683</b>
Plusvalenze nette su cessioni immobilizzazioni	4.828	0,83	13.877	2,68	(9.049)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(478.602)	(83,05)	(477.962)	(92,17)	(640)
Variazione rimanenze materie prime	(10.557)	(1,83)	17.282	3,33	(27.839)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>91.919</b>	<b>15,95</b>	<b>71.764</b>	<b>13,84</b>	<b>20.155</b>
Costo del lavoro	(85.413)	(14,82)	(86.748)	(16,73)	1.335
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>6.506</b>	<b>1,13</b>	<b>(14.984)</b>	<b>(2,89)</b>	<b>21.490</b>
Ammortamenti	(38.816)	(6,74)	(18.448)	(3,56)	(20.368)
(Accantonamenti/svalutazioni) / utilizzi	(73.541)	(12,76)	(8.320)	(1,60)	(65.221)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(105.851)</b>	<b>(18,37)</b>	<b>(41.752)</b>	<b>(8,05)</b>	<b>(64.099)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(8.829)	(1,53)	23.210	4,48	(32.039)
Proventi (oneri) diversi netti	0	0,00	0	0,00	0
<b>Risultato lordo</b>	<b>(114.680)</b>	<b>(19,90)</b>	<b>(18.542)</b>	<b>(3,58)</b>	<b>(96.138)</b>
Imposte dell'esercizio	(2.769)	(0,48)	2.002	0,39	(4.771)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(117.449)</b>	<b>(20,38)</b>	<b>(16.540)</b>	<b>(3,19)</b>	<b>(100.909)</b>



*pininfarina*

**PININFARINA S.p.A.**

**Stato patrimoniale riclassificato**

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni
	31.12.2007	31.12.2006	
<b>Immobilizzazioni nette (A)</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	1.556	1.982	(426)
Immobilizzazioni materiali nette	233.666	254.136	(20.470)
Partecipazioni	74.640	78.762	(4.122)
<b>Totale A</b>	<b>309.862</b>	<b>334.880</b>	<b>(25.018)</b>
<b>Capitale di esercizio (B)</b>			
Rimanenze di magazzino	22.281	44.873	(22.592)
Crediti commerciali netti e altri crediti	73.631	96.471	(22.840)
Imposte anticipate	0	17.761	(17.761)
Debiti verso fornitori	(146.704)	(157.833)	11.129
Fondo per altre passività e oneri	(6.808)	(7.849)	1.041
Altre passività (*)	(14.498)	(33.180)	18.682
<b>Totale B</b>	<b>(72.098)</b>	<b>(39.757)</b>	<b>(32.341)</b>
<b>Capitale investito netto (C=A+B)</b>	<b>237.764</b>	<b>295.123</b>	<b>(57.359)</b>
<b>Fondo trattamento di fine rapporto (D)</b>	<b>24.273</b>	<b>29.771</b>	<b>(5.498)</b>
<b>Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)</b>	<b>213.491</b>	<b>265.352</b>	<b>(51.861)</b>
<b>Patrimonio netto (F)</b>	<b>56.101</b>	<b>173.487</b>	<b>(117.386)</b>
<b>Posizione finanziaria netta (G)</b>			
Debiti finanziari a m/l termine	(10.921)	91.987	(102.908)
Indebitamento netto	168.311	(122)	168.433
<b>Totale G</b>	<b>157.390</b>	<b>91.865</b>	<b>65.525</b>
<b>Totale come in E (H=F+G)</b>	<b>213.491</b>	<b>265.352</b>	<b>(51.861)</b>



*pininfarina*

PININFARINA S.p.A.

**Analisi Flussi Finanziari**

	<b>Dati al</b>	
	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>(117.448.476)</b>	<b>(16.540.173)</b>
<b>Rettifiche</b>	<b>116.572.999</b>	<b>( 11.749.336)</b>
- Imposte sul reddito	2.768.380	(2.001.617)
- Ammortamenti materiali	37.749.234	17.261.348
- Ammortamenti immateriali	1.066.680	1.186.403
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	77.466.863	7.163.333
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(5.498.181)	1.754.791
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(4.828.502)	(13.876.665)
- (Utili) perdite non realizzate su strumenti finanziari derivati	0	0
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	(22.771.347)
- (Proventi finanziari)	(20.658.681)	(21.052.843)
- Oneri finanziari	29.196.056	21.920.214
- (Dividendi)	(540.599)	(1.305.495)
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	0	0
- Altre rettifiche	(148.251)	(27.458)
<b>Variazioni nel capitale di esercizio</b>	<b>24.540.671</b>	<b>12.706.195</b>
- Rimanenze	20.805.120	(24.724.216)
- Lavori in corso su ordinazione	1.786.253	14.515.190
- Crediti verso terzi	20.118.985	625.103
- Crediti verso società del Gruppo (1)	2.720.946	1.907.649
- Debiti verso terzi	(8.898.560)	38.084.373
- Debiti verso società del Gruppo (2)	(2.081.917)	464.777
- Diversi	(9.910.156)	(18.166.681)
<b>Flusso monetario generato da attività di gestione</b>	<b>23.665.194</b>	<b>(15.583.314)</b>
(Oneri finanziari)	(29.196.056)	(21.920.214)
(Imposte sul reddito)	(2.768.380)	2.001.617
<b>Flusso monetario netto generato da attività di gestione</b>	<b>(8.299.242)</b>	<b>(35.501.911)</b>
- Acquisizione controllata, al netto liquidità acquisita		
- Acquisto immobilizzazioni	(17.093.671)	(113.554.232)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	5.126.959	16.763.857
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	15.229.170	(58.973.860)
- Immobilizzazioni finanziarie verso società del gruppo (3)	18.395.148	9.472.119
- Proventi finanziari	20.658.681	43.824.190
- Dividendi	540.599	1.305.495
- Altre partecipazioni (4)	4.122.653	(3.177.600)
<b>Flusso monetario assorbito da attività di investimento</b>	<b>46.979.539</b>	<b>(104.340.031)</b>
- Proventi da emissione di azioni	0	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	60.776	(1.634.985)
- Debiti finanziari verso terzi	15.748.702	110.392.058
- Debiti finanziari verso società collegate, controllate, joint venture	16.078	1.111.100
- Dividendi pagati	0	0
<b>Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie</b>	<b>15.825.556</b>	<b>109.868.173</b>
- Altre voci non monetarie	1.582	911.555
<b>Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide</b>	<b>54.507.435</b>	<b>(29.062.214)</b>
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	(17.227.594)	11.834.620
<b>Cassa disponibilità liquide fine esercizio</b>	<b>37.279.841</b>	<b>(17.227.594)</b>
Cassa e disponibilità liquide	95.172.295	13.815.373
Debiti per scoperti bancari	(57.892.454)	(31.042.967)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	<i>37.279.841</i>	<i>(17.227.594)</i>



**PININFARINA S.p.A.**

**Posizione Finanziaria Netta**

(in migliaia di EURO)

	<b>Dati al</b>		<b>Variazioni</b>
	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>	
Cassa e disponibilità liquide	95.172	13.815	81.357
Attività correnti possedute per negoziazione	61.008	60.905	103
Finanziamenti e crediti correnti	40.226	66.912	( 26.686)
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0
Crediti finanz. V.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0
Debiti correnti per scoperti bancari	( 57.892)	( 31.043)	( 26.849)
Passività leasing finanziario a breve	( 193.355)	( 74.001)	( 119.354)
Debiti finanz. V.so parti collegate e joint ventures	( 1.127)	( 1.111)	( 16)
Debiti a medio-lungo verso banche quota corrente	( 130.247)	( 53.259)	( 76.988)
<b>Indebitamento netto</b>	<b>( 168.311)</b>	<b>122</b>	<b>( 168.433)</b>
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	143.517	185.806	( 42.289)
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	94.681	113.076	( 18.395)
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	( 156.285)	( 282.262)	125.977
Debiti a medio-lungo verso banche	( 70.992)	( 108.607)	37.615
<b>Debiti finanziari a m/l termine</b>	<b>10.921</b>	<b>( 91.987)</b>	<b>102.908</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>( 157.390)</b>	<b>( 91.865)</b>	<b>( 65.525)</b>